Bollo* € 16,00

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IMPIANTI
DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO RIFIUTI¹**

Spett.le **PROVINCIA DI TARANTO**
Settore Ecologia ed Ambiente
protocollo@pec.provincia.ta.it

OGGETTO: Domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a aProv. (.....) il

residente aProv. (.....)

in Via.....n.....

C.F.....

in qualità di Legale Rappresentante di ¹.....

.....

con sede legale in Prov. (.....)

Via..... n..... tel.....

Codice Fiscale.....

Partita IVA.....(iscritta al Tribunale di.....n.....) ²

con iscrizione alla C.C.I.A.A. di.....n.....

CHIEDE

ai sensi dell'art. 208 d.lgs 152/2006 l'autorizzazione a realizzare/gestire un nuovo impianto di smaltimento o di recupero rifiuti come quivi descritto:

1

1. Indicare la ragione sociale dell'Ente o dell'Impresa di appartenenza.

² Solo se Società.

(specificare il tipo di impianto per il quale si richiede l'autorizzazione con indicazione della categoria di rifiuto da smaltire e/o recuperare e dei quantitativi dello stesso)

Invia allo scopo la documentazione di seguito elencata, debitamente timbrata e firmata digitalmente da un tecnico abilitato e congiuntamente sottoscritta dal richiedente:

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Consenso al trattamento dei dati personali. - Ai sensi del D. Lgs. 196/03, la Provincia di Taranto, titolare del trattamento dei dati personali forniti, garantisce che gli stessi saranno utilizzati per adempimenti amministrativi e note informative e non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, estranei al procedimento amministrativo

luogo

data

il proponente

* ad esclusione di Enti Pubblici e organizzazioni o altri enti in regime di esenzione.

Il sottoscritto.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 DICHIARA che gli elaborati scritto – grafici allegati alla presente sono conformi agli originali.

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente- via PEC, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Elenco allegati.

1. **Scheda informativa generale** (modello allegato 1)
2. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al requisiti soggettivi del Rappresentante legale** (modello allegato 2)
3. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al requisiti soggettivi del Responsabile tecnico di unità operative ed alle competenze professionali dello stesso** (modello allegato 3)
4. **Progetto definitivo dell'impianto;**
5. **Elaborati grafici (se già non ricompresi nel progetto definitivo di cui al precedente punto 4):**
 - a) corografia in scala 1:25.000 con indicazione della localizzazione dell'area d'intervento;
 - b) inquadramento dell'area su estratto della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000;
 - c) estratto P.R.G. vigente (con relativa legenda ed allegato stralcio del regolamento comunale di attuazione del P.R.G.) con indicazione dell'esatta localizzazione della stazione ecologica;
 - d) estratto della mappa catastale con indicazione delle particelle oggetto dell'intervento;
 - e) una o più planimetrie in scala adeguata.
6. **Documentazione tecnica e progettuale** conforme alla normativa vigente applicabile alle diverse tipologie di impianto come elencata, per ciascuna di esse, negli allegati da 4 a 7 al presente modello di domanda.
7. **Quadro economico con valore complessivo dell'opera;**
8. **dichiarazione attestante la destinazione urbanistica del sito di interesse (non applicabile se impianto mobile);**
9. **dichiarazione relativa alla disponibilità dell'area ed al titolo di proprietà (non applicabile se impianto mobile);**
10. **dichiarazione sui vincoli di natura ambientale (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni ecc.), idrogeologica, naturalistica (aree protette, zone ZPS, aree SIC ecc.), forestale, sismica paesaggistica, storica, artistica e paleontologica ecc., anche avuto riguardo ai sistemi vincolistici specifici previsti per le diverse categorie di impianto dal vigente piano regionale di gestione dei rifiuti (non applicabile se impianto mobile)**
11. **nulla osta/ parere/ verifica o quant'altro previsto dalla norma vigente in materia, qualora l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto sia soggetta a vincolo; (non applicabile se impianto mobile)**
12. **Studio di Impatto Ambientale** effettuato in conformità al d.lgs 152/2006, anche quando non sia richiesta la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), contenente l'analisi del rischio associato alla presenza dell'impianto; **(non applicabile se impianto mobile)**
13. **Attestazione del versamento delle spese istruttorie ai sensi della L.R. 17/2007**

N.B. La **documentazione tecnica** su elencata deve essere **timbrata e firmata digitalmente da un Tecnico abilitato e congiuntamente sottoscritta digitalmente in segno di accettazione da parte del proponente il progetto.**

All. 1

**SCHEDA INFORMATIVA GENERALE
A CORREDO DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
PER IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO RIFIUTI**

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. IMPRESA [] ENTE []

1.1 Ragione sociale

1.2 Partita IVA.....

1.3 Codice Fiscale.....

1.4 Numero di iscrizione alla Camera di Commercio

1.5 Codice ISTAT attività prevalente.....

1.6 Indirizzo della Sede Legale.....

1.7 Comune.....Prov. (.....)

1.8 C.A.P.....Telefono.....

PEC.....e – mail.....

1.9 Legale Rappresentante:

Cognome e Nome

nato aProv.(.....) il.....

residente aProv.(.....)

2. UNITÀ LOCALE AMMINISTRATIVA²

2.1 Ragione sociale

2.2 Indirizzo

2.3 Comune.....Prov. (.....)

2

Sede dove si svolge l'attività amministrativa inerente la gestione dell'impresa. **Il Punto 2 deve essere compilato solo se la Sede Locale Amministrativa risulta diversa dalla Sede Legale dell'Impresa o dell'Ente.**

2.4 C.A.P.....Telefono.....
PEC.....e – mail.....

3. UNITÀ OPERATIVA³

3.1 Indirizzo

3.2 Comune.....Prov. (.....)

3.3 C.A.P.....Telefono.....

PEC.....e – mail.....

3.4 ASL territorialmente competente

3.5 Coordinate UTM (WGS 84) /GIS.....

3.6 Foglio Catastale n.....Particelle n.....

3.7 Numero addetti alla gestione delle attività di smaltimento e/o di recupero da svolgere.....

3.8 Responsabile tecnico Unità Operativa /Gestore:

Cognome e Nome

nato aProv.(.....) il.....

residente aProv.(.....)

3.9 Descrizione della tipologia dell'impianto e della categoria dell'attività a farsi con indicazione della quantità annua/giornaliera peso volume del rifiuto trattato/stoccato /smaltito.....

.....

3.10 Codici C.E.R. e definizioni dei rifiuti trattati, nonché operazioni di smaltimento o di recupero da effettuare sui CER indicati, di cui agli *Allegati B e C* alla *Parte IV* del *D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale"*.

Codice CER	Definizione⁴	Operazione di smaltimento o di recupero da effettuare sul CER

³ Luogo in cui sarà ubicato l'impianto per il quale si sta presentando domanda di autorizzazione, ovvero nel caso di richiesta autorizzazione alla gestione, luogo in cui è ubicato l'impianto.

⁴ La Tabella deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte. Se il Codice CER termina con la cifra -99, la tipologia dei rifiuti di cui trattasi deve essere dettagliatamente specificata in colonna.

4. RECAPITO, SE DIVERSO DA QUELLO DELLA SEDE LEGALE, PRESSO IL QUALE INDIRIZZARE EVENTUALI COMUNICAZIONI⁵:

.....
.....
.....

Consenso al trattamento dei dati personali. - Ai sensi del D. Lgs. 196/03, la Provincia di Taranto, titolare del trattamento dei dati personali forniti, garantisce che gli stessi saranno utilizzati per adempimenti amministrativi e note informative e non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, estranei al procedimento amministrativo

luogo

data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

(.....)

⁵ Specificare se il recapito si riferisce alla Sede Legale, alla Sede Locale Amministrativa o alla Sede Operativa.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo, data)

Il Rappresentante Legale

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via PEC, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

AII.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
DA PRESENTARE A CURA DEL TECNICO ABILITATO/ RESPONSABILE TECNICO

Il/la sottoscritto/a

(cognome)	(nome)
Codice fiscale	

nato a _____ (_____) il

_____ (luogo) _____ (prov.)
residente a _____ (_____) in
Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Ai fini del procedimento di Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 d.lgs 152/2006 inerente l'intervento:

1. di non essere in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
2. non aver riportato condanna passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a. pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente
 - b. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria
 - c. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo
3. di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27.12.1956, n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni
4. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni all'Albo.

5. di possedere i seguenti titoli di qualificazione professionale:

D -----

L -----

CF -----

a/aa-----

D= Diploma di (*Geometra o di Perito industriale o di Perito chimico o altro tipo di diploma ritenuto idoneo sulla base del corrispondente ordine professionale*)

L= Diploma di Laurea in (*Ingegneria o in Architettura o in Chimica o in Geologia o in Biologia o altra laurea riconosciuta idonea sulla base del corrispondente ordine professionale*)

CF=Corso di Formazione (*indicare oggetto e durata*)

a/aa= anni (*indicare quanti*) di esperienza maturata nello specifico settore come titolare di impresa o come responsabile tecnico o direttore tecnico o dirigente tecnico con responsabilità inerenti il settore (art. 4 delibera del Comitato Nazionale n. 3 del 16/07/1999).

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

Il Tecnico abilitato
.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via PEC, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

All. 4 Documentazione per i progetti di trattamento, stoccaggio e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi

I progetti relativi agli impianti di trattamento, recupero, riciclo, smaltimento, e stoccaggio provvisorio o definitivo dei rifiuti, ivi compresi i rifiuti urbani, rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi, devono essere corredati dai documenti di seguito indicati:

- 1.00 - Relazione generale**
- 2.00 - Analisi di impatto ambientale**
- 3.00 - Elaborati tecnici**
- 4.00 - Certificazioni finanziarie**
- 5.00 - Certificazioni integrative**

1.00 - RELAZIONE GENERALE E SUA ARTICOLAZIONE

- 1.01 - Considerazioni di base del progetto.
- 1.02 - Indicazione dei processi tecnologici o comunque delle attività che danno luogo alle tipologie dei rifiuti da smaltire.
- 1.03 - Individuazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti da smaltire.
- 1.04 - Indicazione dei produttori dei rifiuti in riferimento ai tipi ed alle qualità.
- 1.05 - Metodo di trattamento da adottare ed esposizione delle ragioni.
- 1.06 - Ricerche ed indagini effettuate per la scelta della area ove localizzare l'impianto.
- 1.07 - Eventuali opere necessarie per la sistemazione dell'area interessata dall'impianto.
- 1.08 - Esigenze in ordine alla eliminazione dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi.
- 1.09 - Piano per la bonifica e il recupero delle aree interessate dopo la chiusura dell'impianto: progetto per la realizzazione delle opere, analisi dei costi ed indicazione dei mezzi di finanziamento.
- 1.10 - Modalità e cautele da osservarsi nella gestione ed esercizio dei macchinari ed attrezzature dell'impianto.
- 1.11 - Descrizione delle varie fasi relative alle operazioni di trattamento e stoccaggio dei rifiuti, con indicazione dell'impianto per il finale smaltimento.
- 1.12 - Descrizione dei sistemi di controllo, di regolazione e di misura installati durante le fasi di trattamento e stoccaggio.
- 1.13 - Misure adottate per evitare danno e/ o pericolo di danno all' ambiente, considerato in tutte le sue componenti, ed alla pubblica incolumità
- 1.14 - Ogni altra utile informazione e notizia.

2.00 - ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE E SUA ARTICOLAZIONE

- 2.01 - Situazione generale dell'ambiente interessato dallo impianto.
- 2.02 - Individuazione di possibili effetti negativi sullo ambiente fisico e biologico e sulla salute ed igiene pubblica.
- 2.03 - Misure da adottare per evitare, compensare o ridurre gli effetti negativi sull' ambiente, per eliminare ogni possibilità di inquinamento, anche per quanto concerne l'inquinamento da rumore, le esalazioni dannose o moleste e lo sviluppo di larve, ratti e insetti.
- 2.04 - Esame di compatibilità tra il progetto proposto ed i piani e le norme in materia di ambiente, assetto urbano e di utilizzazione del suolo relativamente all' area interessata, con riferimento anche alla esigenza di evitare, ove possibile, l' attraversamento di centri abitati da parte di veicoli adibiti al trasporto di rifiuti.
- 2.05 - Ogni altra utile informazione e notizia.

3.00 - ELABORATI TECNICI

- 3.01 - Schema quantificato e dettagliato dell'impianto e suo dimensionamento.
- 3.02 - Disegni dell'impianto in scala 1: 50 o altra scala ritenuta adeguata.
- 3.03 - Disegni esecutivi architettonici e strutturali per gli edifici di contenimento dei macchinari in scala 1: 50 o altra scala ritenuta adeguata
- 3.04 - Disegni in pianta e sezione dei particolari più significativi in scala adeguata.
- 3.05 - Schemi funzionali.
- 3.06 - Disegni di installazione dei macchinari.
- 3.07 - Schemi quantificati dei sistemi di regolazione, supervisione e controllo e loro dimensionamento.
- 3.08 - Specifiche dettagliate del macchinario, dei sistemi di regolazione, supervisione e controllo e di quanto altro occorra per la realizzazione dell' opera dello impianto.

3.09 - Elenco dettagliato dei macchinari, apparecchiature e loro accessori, nonché degli strumenti di misura, regolazione e controllo e loro accessori.

3.11 - Relazione tecnica sullo stato dei macchinari, attrezzature, impianti e sistemi di misure, regolazione e controllo.

3.12 - Piano di emergenza

3.14 - Ogni altra utile informazione.

4.00 - CERTIFICAZIONI FINANZIARIE E REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICA ED ECONOMICA

4.01 - Preventivo comprendente tutte le spese relative allo impianto da realizzare, ivi comprese quelle per la progettazione costruttiva di dettaglio, per l'assistenza ai montaggi, per l'avviamento, per le prove e per il collaudo dell'impianto nonché le spese per imprevisti e le spese generali.

4.04 - Titoli di studi e professionali dell'imprenditore e/ o dei dirigenti dell'impresa, od ente e dei relativi uffici tecnici se esistenti ed in particolare del direttore tecnico e/ o del responsabile o dei responsabili della gestione.

4.05 - Elenco del personale addetto o da adibire all'esercizio e gestione dell'impianto con indicazione delle qualifiche professionali.

4.06 - Elenco dell'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si dispone.

4.07 - Elenco dei servizi simili o analoghi in gestione o gestiti con l'indicazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti smaltiti.

4.08 - Referenze bancarie e/ o bilanci e/ o estratti di bilanci quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla vigente legislazione.

4.09 - Ogni altra utile informazione e notizia.

5.00 - CERTIFICAZIONI INTEGRATIVE

5.05 - Certificato di destinazione urbanistica unito a Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico generale vigente e/ o adottato e/ o previsto sulla quale siano riportati l'area interessata dall'impianto e gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.

5.06 - Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico esecutivo se vigente e/ o se adottato e/ o se previsto sulla quale siano riportati gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.

5.07 - Copia autenticata del titolo di proprietà o di costituzione del diritto di superficie o di leasing immobiliare o di usufrutto per una durata non inferiore a quella prevista per l'impianto medesimo.

5.08 - Copia dell'eventuale compromesso ovvero prova di aver attivato la procedura espropriativa in mancanza di quanto richiesto al precedente paragrafo.

5.10 - Ogni altra certificazione idonea a dimostrare che l'impianto è progettato in conformità delle norme vigenti.

5.11 - Certificato rilasciato dalla cancelleria commerciale del competente tribunale, di data non anteriore ai tre mesi e quella della domanda, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa richiedente. La certificazione non è richiesta se il progetto è presentato da un ente pubblico.

5.13 - Certificato d'iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato.

5.15 - Atto costitutivo e statuto nonché estratto del libro dei soci (solo per le società regolarmente costituite, per i consorzi di imprese e per le cooperative di produzione e lavoro).

5.16 - Certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio (solo per le cooperative di produzione e lavoro).

All. 5 Documentazione per i progetti relativi alle discariche

I progetti relativi alle discariche di rifiuti, devono essere corredati dai documenti di seguito indicati:

- 1.00 - Relazione generale.**
- 2.00 - Analisi di impatto ambientale.**
- 3.00 - Elaborati tecnici.**
- 4.00 - Certificazioni finanziarie.**
- 5.00 - Certificazioni integrative.**

1.00 - RELAZIONE GENERALE E SUA ARTICOLAZIONE

- 1.01 - Considerazioni di base del progetto.
- 1.02 - Indicazione dei processi tecnologici e comunque delle attività che danno luogo alle tipologie dei rifiuti da smaltire.
- 1.03 - Individuazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti da smaltire.
- 1.04 - Indicazione dei produttori di rifiuti in riferimento ai tipi ed alle quantità .
- 1.05 - Metodo di trattamento da adottare ed esposizione delle ragioni.
- 1.06 - Ricerche ed indagini effettuate e criteri per la scelta dell' area ove localizzare l' impianto, con particolare riferimento a quelle geologiche tecniche ed idrogeologiche.
- 1.07 - Eventuali opere necessarie per la sistemazione dell' area interessata dall' impianto, con particolare riferimento alle opere idrauliche ed idrogeologiche.
- 1.08 - Esigenze in ordine alla eliminazione dei rifiuti liquidi e gassosi.
- 1.09 - Piano per la bonifica e per il recupero delle aree interessate dopo la chiusura dell' impianto, progetto per la realizzazione delle opere, analisi dei costi ed indicazione dei mezzi di finanziamento.
- 1.10 - Ogni altra utile informazione e notizia.

2.00 - ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE E SUA ARTICOLAZIONE

- 2.01 - Situazione generale dell' ambiente interessato dallo impianto.
- 2.02 - Individuazione di possibili effetti negativi sull' ambiente umano, fisico e biologico e sulla salute ed igiene pubblica.
- 2.03 - Misure da adottare per evitare, compensare o ridurre gli effetti negativi sull' ambiente, per eliminare ogni possibilità di inquinamento ed evitare esalazioni dannose o moleste e lo sviluppo di larve ratti o insetti.
- 2.04 - Esame della compatibilità tra il progetto proposto ed i piani e le norme in materia di ambiente e di utilizzazione del suolo relativamente all' area interessata, con riferimento anche alla esigenza di evitare, ove possibile, l' attraversamento di centri abitati da parte dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti.
- 2.05 - Ogni altra utile informazione e notizia.

3.00 - ELABORATI TECNICI

- 3.01 - Schema quantificato e dettagliato dell' impianto e suo dimensionamento, anche relativamente allo smaltimento del percolato e del biogas.
- 3.02 - Planimetria scala 1: 25.000 con l' esatta localizzazione dell' area destinata a discarica.
- 3.03 - Disegni esecutivi architettonici e strutturali delle opere a servizio della discarica.
- 3.04 - Disegni in pianta e sezione delle impermeabilizzazioni in scala adeguata.
- 3.05 - Planimetria quotata dell' area interessata alla discarica, in scala 1: 1.000.
- 3.06 - Planimetria contenente i caratteri dell' idrologia superficiale e dell' acclività dell' area interessata e di quelle circostanti in scala 1: 2.000.
- 3.07 - Studio geologico ed idrogeologico di dettaglio dell' area interessata alla discarica e di quelle circostanti per un raggio di un chilometro, con specificazione dei parametri idrogeologici, chimici e batteriologici della falda acquifera.
- 3.08 - Schemi quantificati dei sistemi di regolazione, supervisione e controllo e loro dimensionamento.
- 3.09 - Elenco dettagliato dei macchinari, apparecchiature e loro accessori nonché degli strumenti di misura, regolazione e controllo e loro accessori.
- 3.10 - Sistema di monitoraggio per il controllo dell' inquinamento delle acque e dell' aria.
- 3.11 - Opere di carattere geologico - tecnico, idrogeologico ed idraulico.
- 3.12 - Ogni altra utile informazione.

4.00 - CERTIFICAZIONI FINANZIARIE

4.01 - Preventivo comprendente tutte le spese relative all' impianto da realizzare, ivi comprese quelle per la progettazione costruttiva di dettaglio, collaudo dell'impianto nonché le spese per imprevisti e le spese generali.

4.04 - Ogni altra utile informazione o notizia.

5.00 - CERTIFICAZIONI INTEGRATIVE

5.03 - Certificato di destinazione urbanistica + Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico generale vigente e/ o adottato e/ o previsto sulla quale siano riportati l'area interessata dall'impianto e gli eventuali immobili esistenti limitrofi all' area medesima.

5.04 - Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico esecutivo se vigente e/ o se adottato e/ o se previsto sulla quale siano riportati gli eventuali immobili esistenti limitrofi all' area medesima.

5.06 - Copia autentica del titolo di proprietà o di costituzione del diritto di superficie o di leasing immobiliare o di usufrutto per una durata non inferiore a quella prevista per l'impianto medesimo.

5.07 - Copia dell'eventuale compromesso ovvero prova di avere attivato la procedura espropriativa in mancanza di quanto richiesto al precedente paragrafo.

5.08 - Perizia giurata di un professionista iscritto all' Albo dalla quale risulti:

a) che il sito prescelto è ubicato a distanza non inferiore a quella minima di sicurezza, in relazione alle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche, che al fine di evitare ogni pericolo d' inquinamento, dai punti di approvvigionamento di acque destinate ad uso potabile e dall' alveo di piena di laghi, fiumi e torrenti;

b) che il sito prescelto è ubicato a distanza di sicurezza, a tutela della salute pubblica e della sicurezza del traffico, da sistemi viari di grande comunicazione e da centri abitati;

c) che il sito prescelto per l'ubicazione abbia una stabilità tale, o resa tale mediante le opere progettate, da evitare rischi di frane o cedimenti del fondo e delle pareti, nonché di spostamenti e deformazioni delle opere idrauliche per il drenaggio delle acque meteoriche, in quanto previste;

d) lo spessore, la permeabilità, la capacità di ritenzione e assorbimento degli strati del suolo fra la massa dei rifiuti e le acque superficiali e di falda e che tali parametri, accertati attraverso indagini di natura idraulica, geologica ed idrogeologica, siano tali da preservare le acque dall' inquinamento;

e) lo spessore e le caratteristiche del materiale impermeabilizzante, la distanza tra il fondo della discarica e il livello di massima escursione della falda idrica, la permeabilità e lo spessore dello strato di terreno su cui deve essere posato il manto impermeabilizzante in condizioni di massimo carico idraulico dell'impianto (nei casi in cui è prescritta o comunque sia prevista l' impermeabilizzazione).

5.09 - Certificazione, rilasciata da laboratori accreditati, relativa allo spessore ed alla resistenza dei materiali da impiegarsi per l'impermeabilizzazione.

5.10 - Ogni altra certificazione idonea a dimostrare che l'impianto è progettato in conformità delle norme vigenti.

5.12 - La perizia giurata di cui al punto 5.08 può essere sostituita, qualora il progetto sia proposto all' approvazione da un ente pubblico, da una relazione del responsabile dell' ufficio tecnico dell' ente stesso.

AII 6

**DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA PER IL CONSEGUIMENTO
DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. N.152/06 PER UN
CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI A MOTORE FUORI USO, COME DISCIPLINATI DAL
D.LGS. n.209/03 E ART.231 D.LGS. N.152/06.**

RELAZIONE GENERALE E SUA ARTICOLAZIONE (datata, timbrata e firmata dal tecnico abilitato)

Ricerche ed indagini effettuate per la scelta dell'area ove localizzare l'impianto.

Considerazioni di base del progetto indicante:

- la localizzazione dell'impianto (ubicazione in coordinate UTM, relative alla poligonale che circonda l'area dell'impianto, mappale, foglio, superficie occupata); modalità di accesso all'area (viabilità, sistema di recinzione perimetrale con barriera verde o altro valido sistema di minimizzazione dell'impatto visivo, sistema di custodia dell'impianto);
- potenzialità annua di trattamento dell'impianto n. veicoli/tonn.
- superficie complessiva dell'impianto a realizzarsi in mq.
- superfici (in mq.) da utilizzare per:
 - il deposito dei mezzi in attesa di bonifica/demolizione;
 - il deposito dei mezzi bonificati;
 - il deposito delle singole tipologie di rifiuti e/o materiali recuperabili derivanti dall'attività, (rottame pressato, olio esausto, batterie esauste, liquidi antigelo...);
 - le operazioni di bonifica, smontaggio e pressatura.
- la classificazione CER aggiornata, dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto
- i quantitativi massimi previsti in stoccaggio:
 - delle carcasse pressate (in mc);
 - delle singole tipologie di rifiuti (in mc) decadenti dall'attività svolta;
- le caratteristiche dell'area adibita alle operazioni di bonifica, smontaggio e pressatura (area coperta, sistemi previsti per intercettare eventuali sversamenti accidentali, sistema di contenimento rumori.);
- caratteristiche costruttive dei settori per le diverse operazioni relative alla gestione dei veicoli fuori uso, i sistemi e le attrezzature da utilizzare per la movimentazione dei rifiuti;
- il dimensionamento della rete di raccolta e di smaltimento delle acque reflue (civili e industriali e meteoriche);
- Piano per la bonifica ed il recupero delle aree interessate dopo la chiusura dell'impianto; progetto per la realizzazione delle opere, analisi dei costi ed indicazione dei mezzi di finanziamento.
- Ogni altra utile informazione e notizia. Descrizione delle varie fasi relative alla raccolta, trasporto e stoccaggio provvisorio dei veicoli a motore, rimorchi e simili e loro parti. Descrizione delle modalità di smontaggio dei veicoli. Indicazione dei soggetti presso cui saranno conferiti le parti rivenienti dall'analisi del veicolo.

ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE E SUA ARTICOLAZIONE (datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato)

- Situazione generale dell'ambiente interessato dall'impianto.
- Individuazione di possibili effetti negativi sull'ambiente fisico e biologico e sulla salute ed igiene pubblica.
- Misure da adottare per evitare, compensare o, ridurre gli effetti negativi sull'ambiente, in particolare l'impianto deve essere, altresì, provvisto di idonei mezzi e sistemi antincendio. Devono, inoltre, essere adottate tutte le misure per eliminare ogni possibilità di inquinamento anche per quanto concerne le esalazioni dannose o moleste e lo sviluppo di larve, ratti e insetti.
- Esame di compatibilità tra il progetto proposto ed i piani e le norme in materia di ambiente, assetto urbano e di utilizzazione del suolo relativamente all'area interessata con riferimento anche all'esigenza di evitare, ove possibile, l'attraversamento di centri abitati da parte di veicolo adibiti al trasporto dei rifiuti.
- Ogni altra utile informazione o notizia.

ELABORATI TECNICI (datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato), composti da:

- stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 con l'esatta indicazione dell'area su cui ricade l'impianto da realizzarsi;
 - stralcio del P.R.G. e stralcio rilievo aerofotogrammetrico in scala 1:2000; con indicazione area di impianto;
 - estratto mappa catastale in scala 1:2000 con l'individuazione di tutti i mappali interessati;
 - rilievo fotografico dell'area interessata con planimetria indicante i punti di rilievo;
 - planimetria in scala non superiore a 1:500 in cui siano evidenziati i settori specifici corrispondenti alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso.
 - tavole grafiche quotate, in scala 1:100, con piante, prospetti, (relativi ad ogni lato dell'edificio), sezioni significative (almeno 2), copertura, particolari costruttivi in scala 1:20;
 - schema della rete di smaltimento delle acque reflue (civili e industriali) e meteoriche in scala non superiore a 1:500 con eventuali particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia, camerette di ispezione) in scala adeguata.
 - disegni esecutivi architettonici e strutturali per gli edifici di contenimento dei macchinari in scala 1:200.
 - disegni in pianta e sezione dei particolari più significativi.
 - elenco dettagliato dei macchinari, apparecchiatura, accessori, strumenti di misura, regolazione, controllo e loro accessori.
- Ogni altra utile informazione e notizie.

CERTIFICAZIONI FINANZIARIE

- Preventivo comprendente tutte le spese relative all'impianto da realizzare, ivi comprese quelle per la progettazione costruttiva e di dettaglio, per l'assistenza ai montaggi, per l'avviamento, per le prove e per il collaudo dell'impianto, nonché le spese degli imprevisti e le spese generali.
- Ogni altra utile informazione e notizia.

CERTIFICAZIONI INTEGRATIVE

- Certificato di destinazione urbanistica + Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico generale vigente e/o adottato e/o previsto sulla quale siano riportati l'area interessata dall'impianto e gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.
- Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico esecutivo se vigente e/o se adottato e/o se previsto sulla quale siano riportati gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.
- Copia autenticata del titolo di proprietà o di costituzione del diritto di superficie o di leasing immobiliare o di usufrutto per una durata non inferiore a quella prevista per l'impianto medesimo
- Copia dell'eventuale compromesso; ovvero prova di aver attivato la procedura espropriativa in mancanza di quanto richiesto al precedente paragrafo.
- Ogni altra certificazione idonea a dimostrare che l'impianto è progettato in conformità alle norme vigenti.
- Verbale di collaudo ovvero attestato di regolare esecuzione dell'opera;
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia;

- Certificato di prevenzione incendi e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dal quale si evince che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione del D.M. 16/2/1982 e s.m.i.
- Elenco del personale e relative qualifiche.
- Referenze bancarie.
- Dichiarazioni di disponibilità al ritiro dei rifiuti speciali e speciali pericolosi.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, relativa al possesso dei requisiti soggettivi.
- Titolo di studio e professionale del titolare e dell' eventuale responsabile;
- Elenco del personale addetto o da adibire al servizio con indicazione delle qualifiche professionali;
- Dichiarazioni di disponibilità al ritiro dei rifiuti speciali e speciali pericolosi, rilasciata da ditta autorizzata alla raccolta e trasporto.

Se il richiedente è una Società, dovrà, altresì, produrre:

-Certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale, dal quale risulti /a persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa richiedente;

AII 7

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA PER IL CONSEGUIMENTO DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. N.152/06 PER UN CENTRO DI RACCOLTA DI RAEE, COME DISCIPLINATI DAL D.LGS. n.151/2005

RELAZIONE GENERALE E SUA ARTICOLAZIONE (datata, timbrata e firmata dal tecnico abilitato)

Ricerche ed indagini effettuate per la scelta dell'area ove localizzare l'impianto.

Considerazioni di base del progetto indicante:

- la localizzazione dell'impianto (ubicazione in coordinate UTM, relative alla poligonale che circoscrive l'area dell'impianto, mappale, foglio, superficie occupata); modalità di accesso all'area (viabilità, sistema di recinzione perimetrale con barriera verde o altro valido sistema di minimizzazione dell'impatto visivo, sistema di custodia dell'impianto);

- potenzialità annua di trattamento dell'impianto n. veicoli/tonn.

- superficie complessiva dell'impianto a realizzarsi in mq.

- superfici (in mq.) da utilizzare per:
 - il deposito dei mezzi in attesa di bonifica/demolizione;

 - il deposito dei mezzi bonificati;

 - il deposito delle singole tipologie di rifiuti e/o materiali recuperabili derivanti dall'attività, (rottame pressato, olio esausto, batterie esauste, liquidi antigelo...);

 - le operazioni di bonifica, smontaggio e pressatura.

- la classificazione CER aggiornata, dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto

- i quantitativi massimi previsti in stoccaggio:
 - delle carcasse pressate (in mc);

 - delle singole tipologie di rifiuti (in mc) decadenti dall'attività svolta;

- le caratteristiche dell'area adibita alle operazioni di bonifica, smontaggio e pressatura (area coperta, sistemi previsti per intercettare eventuali sversamenti accidentali, sistema di contenimento rumori.);

- caratteristiche costruttive dei settori per le diverse operazioni relative alla gestione dei veicoli fuori uso, i sistemi e le attrezzature da utilizzare per la movimentazione dei rifiuti;

- il dimensionamento della rete di raccolta e di smaltimento delle acque reflue (civili industriali) e meteoriche;

- Piano per la bonifica ed il recupero delle aree interessate dopo la chiusura dell'impianto: progetto per la realizzazione delle opere, analisi dei costi ed indicazione dei mezzi di finanziamento.

- Ogni altra utile informazione e notizia. Descrizione delle varie fasi relative alla raccolta, trasporto e stoccaggio provvisorio dei veicoli a motore, rimorchi e simili e loro parti. Descrizione delle modalità di smontaggio dei veicoli. Indicazione dei soggetti presso cui saranno conferiti le parti rivenienti dall'analisi del veicolo.

ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE E SUA ARTICOLAZIONE (datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato)

- Situazione generale dell'ambiente interessato dall'impianto.
- Individuazione di possibili effetti negativi sull'ambiente fisico e biologico e sulla salute ed igiene pubblica.
- Misure da adottare per evitare, compensare o, ridurre gli effetti negativi sull'ambiente, in particolare l'impianto deve essere, altresì, provvisto di idonei mezzi e sistemi antincendio.
- Devono, inoltre, essere adottate tutte le misure per eliminare ogni possibilità di inquinamento
- anche per quanto concerne le esalazioni dannose o moleste e lo sviluppo di larve, ratti e insetti.
- Esame di compatibilità tra il progetto proposto ed i piani e le norme in materia di ambiente,
- assetto urbano e di utilizzazione del suolo relativamente all'area interessata con riferimento anche all'esigenza di evitare, ove possibile, l'attraversamento di centri abitati da parte di veicolo adibiti al trasporto dei rifiuti.
- Ogni altra utile informazione o notizia.

ELABORATI TECNICI (datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato), composti da:

- stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 con l'esatta indicazione dell'area su cui ricade l'impianto da realizzarsi;
- stralcio del P.R.G. e stralcio rilievo aerofotogrammetrico in scala 1:2000; con indicazione area di impianto;
- estratto mappa catastale in scala 1:2000 con l'individuazione di tutti i mappali interessati;
- rilievo fotografico dell'area interessata con planimetria indicante i punti di rilievo;
- planimetria in scala non superiore a 1:500 in cui siano evidenziati i settori specifici corrispondenti alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso.
- tavole grafiche quotate, in scala 1:100, con piante, prospetti, (relativi ad ogni lato dell'edificio), sezioni significative (almeno 2), copertura, particolari costruttivi in scala 1:20;
- schema della rete di smaltimento delle acque reflue (civili e industriali) e meteoriche in scala non superiore a 1:500 con eventuali particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia, camerette di ispezione) in scala adeguata.
- disegni esecutivi architettonici e strutturali per gli edifici di contenimento dei macchinari in scala 1:200.
- disegni in pianta e sezione dei particolare più significativi.
- elenco dettagliato dei macchinari, apparecchiatura, accessori, strumenti di misura, regolazione, controllo e loro accessori.
- Ogni altra utile informazione e notizie.

CERTIFICAZIONI FINANZIARIE

Preventivo comprendente tutte le spese relative all'impianto da realizzare, ivi comprese quelle per la progettazione costruttiva e di dettaglio, per l'assistenza ai montaggi, per l'avviamento, per le prove e per il collaudo dell'impianto, nonché le spese degli imprevisti e le spese generali.

Indicazione dei mezzi di finanziamento.

Piano di ammortamento.

Ogni altra utile informazione e notizia.

CERTIFICAZIONI INTEGRATIVE

- Certificato di destinazione urbanistica+Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico generale vigente e/o adottato e/o previsto sulla quale siano riportati l'area interessata dall'impianto e gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.
- Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico esecutivo se vigente e/o se adottato e/o se previsto sulla quale siano riportati gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.
- Copia autenticata del titolo di proprietà o di costituzione del diritto di superficie o di leasing immobiliare o di usufrutto per una durata non inferiore a quella prevista per l'impianto medesimo
- Copia dell'eventuale compromesso; ovvero prova di aver attivato la procedura espropriativa in mancanza di quanto richiesto al precedente paragrafo.
Ogni altra certificazione idonea a dimostrare che l'impianto è progettato in conformità alle norme vigenti.

- Verbale di collaudo ovvero attestato di regolare esecuzione dell'opera;
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia;
- Certificato di prevenzione incendi e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dal quale si evince che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione del D.M. 16/2/1982 e s.m.i.
- Elenco del personale e relative qualifiche.
- Referenze bancarie.
- Dichiarazioni di disponibilità al ritiro dei rifiuti speciali e speciali pericolosi.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, relativa al possesso dei requisiti soggettivi.
- Titolo di studio e professionale del titolare e dell'eventuale responsabile;
- Elenco del personale addetto o da adibire al servizio con indicazione delle qualifiche
- professionali;
- Dichiarazioni di disponibilità al ritiro dei rifiuti speciali e speciali pericolosi, rilasciata da
- ditta autorizzata alla raccolta e trasporto.

Se il richiedente è una Società, dovrà, altresì, produrre:

- Certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale, dal quale risulti /a persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa richiedente;
- Atto costitutivo, statuto, estratto libri soci;